FRONTESPIZIO

PROFILO DELL'INDIRIZZO	ELENCO ALUNNI
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI	ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE	SPAZI
STORIA DELLA CLASSE	TEMPI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
CONTENUTI	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
METODI	ATTIVITA' INTEGRATIVE
MEZZI	ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA	PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA	CRITERI DI VALUTAZIONE
ARGOMENTI	ALLEGATI

PARTE QUARTA

FRONTESPIZIO RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

INDICE

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it

I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
http://www.istitutocestari.it

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
http://www.itisarighi.com

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VERM02201X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "A"

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Ruddi Varisco

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici ed ha come interlocutori gli utenti finali, i soggetti istituzionali, tutti i soggetti operanti nel settore (agenzie di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale) e tutti i fornitori dei servizi connessi al comparto (trasporti, ristorazione, cultura, ecc). Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo.

Svolge attività di analisi di medio livello del mercato turistico, d'individuazione di risorse da valorizzare, di pianificazione dell'utilizzo del territorio, di programmazione di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche, di coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione di un prodotto turistico determinato, di promozione di turismo sociale, di promozione di iniziative imprenditoriali giovanili (cooperative) per valorizzare particolari risorse naturali e turistiche, di progettazione e organizzazione di viaggi, di vendita del prodotto turistico, di coordinamento di servizi connessi, di segreteria congressuale e di animazione, di rapporti con organizzazioni turistiche in Italia e all'estero.

Come abilità operative il diplomato svolge conversazioni e corrispondenza in lingua straniera e saprà gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali senza pregiudizi e adeguandosi al contesto proprio dell'interlocutore.

Professionalmente il diplomato deve possedere competenze di:
marketing (osservare il mercato turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda), progettazione (obiettivi di medio periodo, rapporto risorse scopo), consulenza (trattare con il pubblico, orientarne le scelte assistenza durante l'attività turistica), relazionali (animazione culturale, ludico espressiva, ecc), comunicazione (utilizzare le lingue straniere con interlocutori vari con aggiornamento professionale continuo), documentazione (documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzazione del computer a fini di produzione ricerca ed elaborazione dati).

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori il diplomato potrà, oltre che iscriversi ai corsi di laurea, frequentare corsi post diploma per finalizzare in modo accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi e proporsi per il collocamento nel mondo del lavoro ai molteplici soggetti che operano nel mondo del turismo e nei settori ad esso connessi.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ruddi Varisco	Italiano	x	x	x
Ruddi Varisco	Storia	x	x	x
Maria Cristina Penzo	1^ lingua straniera Inglese	x	x	x
Erminia Vianello	2^ lingua straniera Francese	x	x	x
Chiara Vianello	3^ lingua straniera spagnolo	x	x	x
Antonio Giordano	Matematica			x
Elia Andreetta	Discipline turistiche aziendali	x	x	x
Francesca Boschetti	Arte e territorio	x		x
Rosaria Pollicino	Diritto e legislazione turistica	x	x	x
Sandro Manente	Geografia e turismo	x	x	x
Marzia Soldà	Educazione fisica	x	x	x
Marina Bullo	Religione	x	x	x

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)

Ballarin Chiara
Boscolo Elena Caporale
Boscolo Martina Gnolo
Boscolo Giulia Meneguolo
Busetto Niccolò
Calore Mattia
Fabris Ilaria
Monaro Stefania
Pagan Filippo Alberto
Penzo Martina
Scarpa Simona
Vianello Alice
Vianello Clara
Vianello Elisa
Vianello Rachele
Voltolina Giulia
Wang Hong Yang
Zambonin Francesca Camilla

Tutti provenienti dalla classe precedente, tranne Vianello Elisa ripetente.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

DATI STATISTICI

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	SOSPENSIONE NEL GIUDIZIO	PROMOSSI SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza	18	-	16	2	2	-	-
Quarta	18	1*	12	6	5	1	1
Quinta	17	1**					

Totale studenti regolari
Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe 16 alunni.

Nota
*Pagan Filippo. ** Vianello Elisa.

STORIA DELLA CLASSE

⇒La classe è composta di diciotto studenti, una è iscritta per il secondo anno alla quinta, gli altri provengono dalla classe IV A turismo, i maschi sono tre.
Nel corso del Triennio sono avvenuti alcuni cambiamenti degli insegnanti come emerge dal quadro riportato più sopra.
Per quanto riguarda la socializzazione e i caratteri, anche in quest'ultimo anno in classe il clima è stato positivo, nella consapevolezza comune di dover affrontare l'esame di stato.
La classe, che ha mantenuto un atteggiamento corretto e educato, è caratterizzata da interessi diversi che producono differenti approcci all'impegno scolastico, con profitto diseguale tra i vari studenti e nelle diverse discipline. Il dialogo educativo è stato positivo e si sono confermate buone individualità, sia per capacità critica sia per impegno nello studio.
Per alcuni studenti l'apprendimento è soprattutto mnemonico e per temi generali. C'è stato, comunque, un impegno consapevole finalizzato al superamento della prova finale.
Alcuni alunni si sono contraddistinti nel corso della carriera scolastica per conoscenze ben strutturate e desiderio di approfondimento, non trascurando nell'impegno alcuna disciplina.
Il lavoro della classe non è stato orientato solo alle verifiche. Nell'esperienza della lettura del quotidiano, ad esempio, i motivi d'interesse e di approfondimento sono stati molti, con interventi e commenti pressoché generali da parte degli studenti.
La qualità della preparazione è nel complesso più che sufficiente con le distinzioni più positive sopra evidenziate.
I viaggi d'istruzione e le altre attività extracurricolari proposte, gli stage presso aziende ed enti che operano nel settore turistico, hanno fornito l'opportunità di ampliare le conoscenze di carattere culturale, artistico, storico e sociale e di avvicinarsi al mondo del lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
I docenti hanno mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

- Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico
- Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale, collegamenti logici.

Gli obiettivi proposti non sono stati pienamente conseguiti da tutti gli alunni. L'approfondimento critico e lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio è diventato patrimonio solo degli alunni migliori.

Oltre a tali obiettivi si sono perseguiti obiettivi più specificamente cognitivi:

- Comunicare con efficacia facendo uso dei linguaggi settoriali
- Conoscere le nozioni essenziali e le problematiche attinenti le varie discipline
- Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale.

CONTENUTI
Per i contenuti disciplinari s'invia alle relazioni di ciascuna disciplina.

METODI
Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali unidirezionali
- discussione interattiva
- soluzione di problemi e casi
- attività di rinforzo e sostegno
- visita a fiere e mostre tematiche

MEZZI
La scelta dei mezzi si è differenziata in rapporto alle esigenze didattiche specifiche delle varie discipline e ha riguardato:

- testi in adozione e altri libri
- uso di mezzi di informazione (giornali, riviste…)
- utilizzo di tecniche di visualizzazione e di mezzi audiovisivi (videoregistratore, audio-registratore, …)
- utilizzo della biblioteca d'Istituto per consultazione e letture domestiche
- utilizzo di dizionari e materiale vario
- utilizzo della lavagna luminosa
- utilizzo di atlanti geografici, storici e di enciclopedie geografiche
- uso di grafici e cartogrammi

SPAZI
Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula. Si sono utilizzati inoltre: l'aula magna per incontri con esperti, il laboratorio multimediale, la palestra e la biblioteca d'istituto.

TEMPI
Per i tempi dedicati alle varie attività didattiche, si rinvia alle singole discipline.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Le verifiche sono state utilizzate come accertamento dei risultati conseguiti dallo studente e anche come funzione regolatrice dell'attività didattica. Esse hanno avuto lo scopo di accertare le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite.
Circa il numero di verifiche, scritte e orali, per ogni periodo (trimestre / pentamestre), sono state seguite in generale le indicazioni dell'Istituto.

Il credito scolastico sarà attribuito come da regolamento ministeriale e da delibera del Collegio docenti sulla base dei seguenti elementi**:**

a) rendimento scolastico;
b) assiduità alla frequenza;
c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
d) partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stage, attività sportive, corsi, partecipazione agli Organi Collegiali);
e) credito formativo (attività sportive, attività lavorativa in Aziende pubbliche o private, attività di volontariato, corsi di lingue all'estero, attività artistiche e culturali esterne alla scuola).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ottimo (9-10) : l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva , da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- buono (8) : l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- discreto (7) : l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- sufficiente (6) : l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- insufficiente (5) : l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- gravemente insufficiente (4) : l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- del tutto negativo (meno di 4) : l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE
A supporto dell'attività didattica sono state organizzate le seguenti iniziative:

Viaggi d'istruzione a Venezia (Palazzo Grimani), Asiago (luoghi della Prima guerra mondiale), Verona (Job Orienta), Padova (visita alla città con guida spagnola), Parigi e Londra.
Corso di Pronto soccorso per tutti.
Partecipazione collettiva alle giornate del FAI per guida turistica a Chioggia.
Esperienza di guida al locale museo civico per Vianello Rachele, Boscolo Elena Caporale, Wang Hong Yang e Fabris Ilaria.
Tutti gli Studenti, tranne Boscolo Martina Gnolo, Pagan Filippo Alberto e Vianello Elisa hanno partecipato a stage estivi (c-o alberghi, campeggi e agenzie turistiche) o all'alternanza scuola lavoro nel corso del triennio.

Studenti che hanno positivamente partecipato a corsi organizzati dalla scuola:

Trinity: Vianello Rachele, Voltolina Giulia, Ballarin Chiara, Busetto Niccolò, Calore Mattia, Scarpa Simona, **Dele**: Voltolina Giulia e Ballarin Chiara. **Delf**: Calore Mattia, Vianello Rachele, Busetto Niccolò.

ALLEGATI (eventuali)
⇒

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

⇒ Sono state svolte all'interno della classe due prove.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

⇒ La terza prova scritta coinvolge discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della seconda prova scritta, ha individuato le seguenti materie: Discipline turistico aziendali, Lingua francese, Geografia, Arte e territorio e Storia proponendo due simulazioni di quattro materie per tre ore di durata, alternando Arte e Storia.

PRIMA PROVA SIMULATA

⇒ Svoltasi il 12 marzo ha riguardato le seguenti materie:
Discipline turistico aziendali, Geografia, Lingua francese, Arte e territorio, in ciascuna sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

SECONDA PROVA SIMULATA

⇒ Svoltasi il 21 aprile ha riguardato le seguenti materie:
Discipline turistico aziendali, Storia, Geografia e Lingua francese, in ciascuna sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

⇒ Prima prova.

Materie coinvolte nella prova	**Obiettivi della singola materia**	**Tempo previsto**	**Punteggio assegnato**
1.Lingua francese	Applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando le strutture grammaticali adeguate e il lessico specifico del settore turismo.	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2.Geografia	Risorse e caratteristiche dei paesi extraeuropei	‘’	‘’
3. Discipline turistiche aziendali	Verifica livello conoscenza materia e suo uso nello sviluppare adeguate	‘’	‘’

	competenze		
4. Arte e territorio	Conoscenze di storia dell'arte; analisi e interpretazioni di alcune opere	''	''

Seconda prova

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Discipline turistiche aziendali	Verifica livello conoscenza materia e suo uso nello sviluppare adeguate competenze	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Lingua francese	Applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando le strutture grammaticali adeguate e il lessico specifico del settore turismo.	"	"
3. Geografia	Risorse e caratteristiche dei paesi extraeuropei	"	"
4. Storia	Conoscenza dei principali fatti storici del Novecento	"	"

CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI

I^ Simulazione Terza prova

GEOGRAFIA

1) Illustra le principali caratteristiche del territorio dell'Oceania
   [max. 15 righe]

2) Illustra le principali risorse turistiche naturali (come quelle di tipo balneare e di alcuni parchi naturali) degli Stati Uniti
   [max.12 righe]

3) Quali sono le principali risorse turistiche, riguardo l'arte e la cultura, del'Egitto?
   [max. 12 righe]

LINGUA FRANCESE

1)Présentez la ville de Trevise et ses monuments (12 lignes)

2) Présentez un centre congrès en soulignant les services offerts aux congressistes (10 lignes)

3) Présentez une école de langue et proposez un séjour linguistique à Nice pour un groupe de 30 élèves italiens de 17 ans et 2 profs.accompagnateurs.Traitement de pension complète avec panier repas à midi. (12 lignes).

ARTE E TERRITORIO

1. Spiega cosa si intende per "Fenomeno dei Macchiaioli".

2. Attraverso l'analisi dell'opera (fig. 1) spiega in che modo F. Goya anticipa l'Espressionismo. . Goya, *Saturno divora suo figlio,*

3. Confronta le due opere evidenziandone le principali differenze (fig. 2 e fig. 3). Fig. 2. G. Courbet, *L'Atelier dell'artista*, 1854. Olio su tela, 359x598cm. Parigi, Musée d'Orsay.

Fig. 3. V. van Gogh, *La camera dell'artista ad Arles*, 1889. Olio su tela, 72x90cm. Amsterdam, Van Gogh Museum.

DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

Il candidato esponga le proprie conoscenze in modo esauriente ma sintetico riguardanti i seguenti argomenti in uno spazio massimo di 17 righe.

1° Quesito: I viaggi su domanda: individuali e di gruppo.

2° Quesito: I diversi tipi di strategie aziendali.

3° Quesito:

In un albergo con 40 camere doppie si rilevano a fine anno costi comuni per 230.400 euro e costi specifici per il soggiorno a persona a notte di 30 euro.

Definire il prezzo giornaliero a persona al giorno in alta e media stagione per l'anno successivo considerando che la struttura prevede di registrare in alta stagione (120 giorni), un indice di occupazione medio del 80% mentre in media stagione (180 giorni), un indice di occupazione medio del 60%. Nel definire il prezzo si consideri che alberghi di analoga categoria offrono il medesimo servizio in alta stagione a 85 euro pro capite a notte.

Definiti i prezzi si calcoli l'utile che si prevede di ottenere.

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

STORIA

1- Le rivendicazioni sociali e politiche che caratterizzano la nascita della *società di massa*.

2-Individua omogeneità e differenze tra il progetto totalitario del fascismo e quello del nazismo.

3-Dopo la crisi del ’29: New Deal e Welfare State di Delano Roosevelt.

LINGUA FRANCESE

1)Scrivete una mail di conferma all’hotel Le Rabelais, seguendo le indicazioni:

- fare riferimento al contatto telefonico del giorno precedente
- prenotare 3 camere singole, 1 doppia ed una tripla dal 25 al 28 aprile 2015 con trattamento di mezza pensione
- chiedere le modalità di pagamento e se l’acconto deve essere versato con assegno o bonifico bancario
- attendere conferma, ringraziare e salutare (12lignes)

2) Parlez des parcs d’attractions (10 lignes)

3) Rédigez l’itinéraire d’une croisière à votre choix (minimum 5 jours) et specifiez les services qui ne sont pas compris dans le prix .

GEOGRAFIA

1) Illustra le principali caratteristiche del clima e degli ambienti dell’ America centro-meridionale
[max. 15 righe]

2) Illustra le principali risorse turistiche naturali (come quelle di tipo balneare e di alcuni parchi naturali) del Messico
[max.12 righe]

3) Quali sono le principali risorse turistiche, riguardo l’arte e la cultura, del Perù?
[max. 12 righe]

DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

Il candidato esponga le proprie conoscenze in modo esauriente ma sintetico riguardanti i seguenti argomenti in uno spazio massimo di 17 righe.

1) Il marketing territoriale;
2) La lettera di presentazione e la stesura del curriculum vitae nella ricerca attiva del lavoro in ambito turistico;
3) La gestione della qualità nelle imprese turistiche attraverso il ciclo PDCA;

PARTE QUARTA

INDICE E STRUTTURA DELLE RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5BT

	Giudizio sintetico della classe	Obiettivi raggiunti	Contenuti	Metodi	Mezzi	Tempi	Spazi	Criteri e strumenti di valutazione
Italiano								
Storia								
1^ Lingua straniera Inglese								
2^ Lingua straniera Tedesco								
2^ Lingua straniera Francese								
3^ Lingua straniera Spagnolo								
Matematica Informatica								
Discipline Turistiche ed Aziendali								
Arte e Territorio								
Diritto e Legislazione Turistica								
Geografia del Turismo								
Ed. Fisica								
Religione								

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Ruddi Varisco

Materia di insegnamento: LINGUA ITALIANA

Giudizio sintetico della classe

Si condivide quanto riferito nella presentazione di carattere generale.
Il programma d'italiano prevede la conoscenza degli autori più rappresentativi degli ultimi due secoli della letteratura italiana attraverso la presentazione di opere e la lettura di brani.
E' proseguito il lavoro di acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni, anche consigliando e stimolando la lettura domestica.
Si è sempre puntato a un collegamento interdisciplinare con altre materie, la storia in primis, con approfondimenti che avvicinavano il tema all'attualità. Si è lavorato anche per migliorare la sensibilità estetica, esemplificando le modalità di collocazione della produzione letteraria nel più ampio contesto culturale e storico.
Quest'anno è stata dedicata un'ora, al giovedì, alla lettura del quotidiano avvalendosi del servizio offerto dall'Osservatorio dei Giovani che ci metteva a disposizione alcune copie del Corriere della Sera, de Il Giorno e de Il Sole 24 ore. Questo lavoro ha permesso di apprendere com'è organizzato un quotidiano e di valutarne l'orientamento politico-culturale, esaminandone gli effetti sul modo di porre le notizie, nonché sulla loro scelta. Nell'analizzare i fatti della cronaca, quando è stato possibile, si sono individuati precisi rimandi storici, ricercando cause e analogie.
Tutta la classe è stata coinvolta pienamente, proponendo domande, chiedendo chiarimenti e tentando una propria rielaborazione degli argomenti proposti.
Ritorna alla tabella

Obiettivi raggiunti

La gran parte degli alunni ha spesso orientato il proprio impegno alle varie verifiche scritte e orali, solo alcuni hanno operato un personale approfondimento conseguendo una certa capacità di rielaborazione degli argomenti proposti. Sono da ritenersi complessivamente sufficienti l'espressione scritta, l'uso del lessico e l'organizzazione del periodo. L'esposizione è talvolta schematica e prevalentemente mnemonica anche a causa di uno studio domestico discontinuo e non sempre approfondito.

Ritorna alla tabella

Contenuti Italiano

Gli autori, presentati a partire dai brani letti (analizzati come espressione di una precisa poetica), con un successivo rapido e sintetico riferimento a vicende biografiche e opere realizzate, sono stati interpretati come protagonisti, esempi dello sviluppo della storia letteraria.

1- Dal realismo romantico a quello del Naturalismo. Positivismo e Naturalismo. Letture: Flaubert (*I comizi agricoli* da *Madame Bovary*: la tecnica del montaggio e l'impersonalità); Zola, storia sociale come storia naturale, il determinismo materialistico, il narratore assente (l'inizio de *L'ammazzatoio*).

2- Naturalismo, Simbolismo Decadentismo, parole e concetti chiave: determinismo, positivismo, darwinismo, progresso, estetismo, l'artista senza aureola, poeta maledetto, poeta vate. La vita come opera d'arte: l'estetismo (Oscar Wilde). Nietzsche.

3- Scapigliati e educatori in Italia: la protesta contro il tardo Romanticismo; la lettura *educativa* di De Amicis e Collodi.

4- Il Verismo e Verga. L'itinerario biografico letterario dal Romanticismo al Verismo. La rivoluzione stilistica e tematica: l'autore regredisce a livello dei personaggi che diventano gli umili. Conoscenza de *I Malavoglia* (lettura di *L'addio di N'toni*), *Mastro don Gesualdo.* Lettura di *Rosso Malpelo* (la tecnica dello straniamento; il tema del diverso).

5- Dal Simbolismo al Decadentismo: la nascita della poesia moderna. Baudelaire (lettura: *L'albatro*, il disagio civile e il ruolo profetico del poeta), Rimbaud (lettura: *Le vocali*, fonosimbolismo e visionarietà) e Verlaine (la poetica del Decadentismo).

6- L'eccezione classica: Carducci. Lettura: *Alla stazione*.

7- Il Decadentismo in Italia. Gli antitetici percorsi umani di D'Annunzio e Pascoli: la *poetica del fanciullino* e il *superuomo*; il *nido* e l'*azione politica*. D'Annunzio ideologo e politico. Letture: per Pascoli, *Lavandare* (simbolismo e impressionismo, onomatopee e figuralità fonica) *X Agosto* (parallelismi strutturali; sinestesia; il problema del male e la redenzione), per d'Annunzio, *Il piacere* (*Presentazione di Andrea Sperelli*, vita come opera d'arte, inetto e superuomo), *La pioggia nel pineto* (il mito di Dafne e il panismo; "taci", "ascolta", ovvero il rapporto uomo-donna).

8- IL Novecento, la crisi della scienza classica e la nascita delle avanguardie storiche. Einstein, Freud: relatività, inconscio, alienazione, angoscia e inettitudine. Espressionismo e Futurismo; Dadaismo e Surrealismo. L'arte e la tecnica. Gozzano: conoscenza di alcune parti della *Signorina Felicita* ("*mi vergogno di essere un poeta*"). Marinetti lettura: *Sì, sì, così, l'aurora sul mare.*

9- Il romanzo decadente: rottura di un modello chiuso e nuovi temi. Luigi Pirandello, poetica dell'umorismo e il rapporto tra uomo, maschera e vita. Conoscenza della trama di *Uno, nessuno, centomila.* Lettura: dal *Fu Mattia Pascal: Pascal porta fiori alla sua tomba*). Lettura della scena finale dei *Sei personaggi in cerca d'autore* (la finzione teatrale e la finzione del vivere; il tema della rappresentatività). Italo Svevo, poetica, lettura: da *La coscienza di Zeno* i brani *La proposta di matrimonio* (il tema dell'inetto) *La vita è una malattia* (il giudizio su se stesso e la società: *"ci sarà un'esplosione enorme*").

10- Alle radici del dibattito tra Novecentismo e Antinovecentismo. Ungaretti, letture: *Mattina, Soldati, Veglia, La madre.* Saba, lettura: *A mia moglie*.

11- Montale, l'originalità poetica tra avanguardie e classicità, letture da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto* e da *Le Occasioni*: La *casa dei doganieri*. Da *Satura: Ho sceso, dandoti…**

12- Un percorso nel Novecento: Italo Calvino dal Neorealismo alla sperimentazione: *Il sentiero dei nidi di ragno* (un brano), *Le città invisibili* (un brano della *Città dei segni. Tamara*). *

13- Poesia e realtà-storia: l'impossibilità e l'inopportunità: Andrea Zanzotto, lettura *Al mondo;* Paul Celan, lettura *Qualunque pietra tu alzi.**

13 - Divina Commedia: il Purgatorio canti 3 (103-145) e 30. Il Paradiso, nuovi temi e nuova poesia; forza e limiti della poesia (memoria e linguaggio). Struttura del Paradiso: San Bernardo, Apollo, il problema dell'ascesa, il rapporto tra provvidenza e libero arbitrio. La disposizione nei vari cieli e la rosa dei beati,

la visione della trinità (intuisce ma non spiega il mistero) e canti I. XI (37-117. S.Francesco). XV (19-48) e XVII (46-84): Cacciaguida, la profezia. XXXIII (i limiti umani: ricordo e descrizione).

14– Lettura settimanale per un'ora di un quotidiano.

***** A maggio e quindi da verificare se svolti alla fine dell'anno scolastico.

Ritorna alla tabella

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a:
- inquadrare autori e poetiche nel contesto storico, culturale e sociale;
- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione dei testi.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione degli studenti all'attività didattica, facendo emergere interessi personali di tipo letterario e favorendo ricerche personali in vista della preparazione dell'esame di maturità. E' stata rinforzata l'abilità linguistica con esercitazioni dedicate alla prima prova scritta dell'esame di stato, sperimentando tutte le tipologie previste nel corso del triennio.

Ritorna alla tabella

Mezzi

Libri di testo: Romano Luperini e altri, Manuale di letteratura, volume terzo. Palumbo editore.
Dante Alighieri, La Divina Commedia, edizioni varie

Ritorna alla tabella

Tempi

Complessivamente circa 120 ore, omogeneamente suddivise tra i vari argomenti.
Ritorna alla tabella

Spazi

Solo l'aula scolastica.

Ritorna alla tabella

Criteri e strumenti di Valutazione

Criteri usati per la valutazione della prova scritta di italiano (tre prove per quadrimestre):
- aderenza alla traccia
- organizzazione dello scritto (ordine e omogeneità delle parti)
- coerenza logica
- capacità critica e di giudizio
- preparazione culturale (informazioni e riferimenti)
- correttezza linguistica
- competenza lessicale.

Per quanto riguarda le verifiche orali (due test per quadrimestre e colloqui nel corso della lezione):

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- capacità espositive
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione.

Ritorna alla tabella

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Ruddi Varisco

Materia di insegnamento: STORIA

Giudizio sintetico della classe

Si condivide quanto riferito nella presentazione generale. Si è recuperato parte del programma non svolto nell'anno precedente (v. punti 1, 2 dei contenuti)
Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle conseguenze politiche, economiche, sociali e culturali, e ai rapporti tra la nostra nazione e gli altri paesi, non solo europei.
L'interesse degli alunni si è dimostrato maggiore su quegli argomenti che investivano anche problemi attuali e i momenti più significativi della storia mondiale degli ultimi decenni. Talvolta si è anche utilizzata la lettura del quotidiano per discussioni che riguardavano problemi d'attualità e per favorire il collegamento interdisciplinare.
La partecipazione è stata spesso soddisfacente con interventi e richieste di approfondimento.

Ritorna alla tabella

Obiettivi raggiunti

Il programma è stato svolto interamente. La partecipazione e l'interesse sono stati discontinui e solo un gruppo di studenti ha evidenziato una capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti.
L'impegno si è concentrato, recuperando ritardi nello studio domestico, in prossimità delle verifiche affrontate nel corso dell'anno

Ritorna alla tabella

Contenuti Storia

1- La Seconda rivoluzione industriale e la nazionalizzazione delle masse. Partiti di massa. Ideologie e diritti. Riforme e rivoluzione. L'alternativa cattolica e il nascente nazionalismo.

2- Dall'epoca imperialista alla Prima guerra mondiale: La nuova politica estera tedesca. La guerra anglo-boera. La guerra russo-giapponese, la questione balcanica e la crisi marocchina.

3- L'Italia giolittiana: neutralità e conflitti sociali, scuola, debito pubblico, clientelismo ed emigrazione. Turati e le divisioni nel partito socialista italiano tra riformisti e rivoluzionari. La posizione della chiesa cattolica sui temi sociali. La questione cattolica. L'avventura coloniale. Il Nazionalismo: Corradini e d'Annunzio.

4- La Prima guerra mondiale: la strategia militare della Germania, il fronte interno, la guerra di posizione, interventisti e neutralisti in Italia, l'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto, i 14 punti di Wilson e la pace di Versailles. La Società delle nazioni.

5- Le trasformazioni economiche, la produzione in serie, la crescita economica statunitense, i monopoli, il taylorismo e il fordismo, il modello americano e quello europeo fino al crollo di Wall Street.

6- La rivoluzione bolscevica: Marx, Lenin e la teoria dell'anello debole, duma e soviet, la dittatura del partito; la nascita della III internazionale.

7- Il dopoguerra. Italia: il mito della vittoria mutilata, la nascita del Ppi, il Biennio rosso, Mussolini e i fasci di combattimento, la marcia su Roma. Germania: la repubblica di Weimar, l'inflazione e il piano Dawes, Hitler e il programma nazionalsocialista.

8- Fascismo e la costruzione dello stato totalitario: il problema del consenso, il rapporto con la Chiesa cattolica, il razzismo. La politica economica del fascismo.

9- La presa del potere da parte di Hitler e la politica espansionistica della Germania: il Terzo Reich, i lager. Il rapporto tra fascismo e nazismo.

10- Tra le due guerre. Il crollo di Wall Street: depressione economica e teoria keynesiana; F. D. Roosevelt: New Deal e Welfare state.

11- La seconda guerra mondiale: Blitzkrieg? Danzica e il patto russo-tedesco. Il governo di Vichy, la battaglia d'Inghilterra, i bombardamenti della popolazione civile. L'Italia e l'illusione di un a guerra parallela. Il piano Barbarossa, Pearl Harbor, Stalingrado, la carta atlantica, la Resistenza europea e italiana. L'olocausto; gli accordi di Yalta; la bomba atomica.

12- Dalla repubblica di Salò alla lotta partigiana, l'idea costituente della nuova Italia repubblicana. Dalla nascita dell'Italia repubblicana fino ai nostri giorni.*

13- Origine e affermazione dell'idea di Europa politica.*

14- Dalla ricostruzione postbellica al neoliberismo e al crollo del mondo comunista.*

* Da svolgersi nel mese di Maggio e quindi da verificare a fine anno.

Ritorna alla tabella

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale e sociale, rafforzando la conoscenza dello specifico lessico storico.
E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione da parte degli studenti all'attività didattica, favorendo anche lo svolgimento di ricerche guidate in vista dell'esame di maturità.
E' stata avviata anche una certa attività di rinforzo delle conoscenze generali, stimolando la lettura e l'approfondimento personale dei contenuti proposti.

Ritorna alla tabella

Mezzi

Testo in adozione: Il mosaico e gli specchi, Laterza di Giardina e altri.

Ritorna alla tabella

Tempi

Circa 60 ore complessive suddivise omogeneamente tra i vari temi.
Ritorna alla tabella

Spazi

Solo l’aula scolastica.

Ritorna alla tabella

Criteri e strumenti di valutazione

Si è operato tenendo conto della:

- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità di operare collegamenti all’interno della disciplina e interdisciplinari
- capacità espositive
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

Due test per quadrimestre e colloqui nel corso delle lezioni.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Materia d'insegnamento 1^ LINGUA STRANIERA - INGLESE

PROF.SSA MARIA CRISTINA PENZO

Giudizio sintetico della classe

La classe V A è composta da 18 alunni, 3 maschi e 15 femmine. Anche se un po' disomogenea dal punto di vista della socializzazione, la classe si è dimostrata sempre corretta nel comportamento e il rapporto interpersonale non ha creato problemi particolari. Quasi tutti gli studenti hanno tenuto un atteggiamento abbastanza responsabile nei confronti degli obblighi scolastici e le lezioni si sono svolte in un clima sereno che ha permesso di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. La classe in linea di massima ha risposto positivamente agli stimoli offerti dalle attività didattiche evidenziando un apprezzabile interesse per l'apprendimento della lingua straniera. Solo per pochi alunni la partecipazione alle lezioni è stata un po' passiva. La frequenza alle lezioni e l'applicazione allo studio non sono state sempre costanti per alcuni studenti che hanno privilegiato un impegno soprattutto finalizzato alle verifiche.
Per quel che riguarda la capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, la classe ha in generale rivelato un'omogeneità di comportamento tendente a un'elaborazione semplificata delle conoscenze e delle problematiche proposte e a una preparazione "scolastica". Gli studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati a uno studio mnemonico - anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità - ed è stato difficile persuaderli ad un approccio alla trattazione e discussione degli argomenti affrontati più maturo e consapevole. Un gruppo di alunni si è distinto per assiduo impegno e serietà manifestando anche un'apprezzabile disponibilità alla collaborazione.
Relativamente al profitto si possono distinguere all'interno della classe varie fasce di livello : la maggior parte degli alunni hanno maturato una preparazione mediamente sufficiente, con esempi di alcuni allievi che si attestano su un grado soddisfacente, discreto o buono. Solo per pochi studenti i risultati raggiunti non sono pienamente sufficienti a causa delle difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.

Ritorna alla tabella

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto del livello di partenza, che evidenziava per la maggioranza degli alunni un mediocre grado di competenza linguistica e comunicativa, e considerati i bisogni linguistici d'ogni singolo allievo, gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati: comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione testi orali e scritti di interesse generale e turistico; sostenere conversazioni scorrevoli adeguate al contesto e alla situazione comunicativa; capire, riassumere e produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città, di una località di mare o di montagna, di un centro termale); produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale e di una crociera; elaborare itinerari.
Hanno raggiunto gli obiettivi in modo pienamente sufficiente e oltre il 70% degli alunni, la parte rimanente ha conseguito risultati non del tutto sufficienti a causa delle lacune pregresse presenti nella loro preparazione di base, delle oggettive difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua e/o della mancanza di un serio e costante impegno a livello scolastico e domestico. Più della metà degli studenti

sono in grado di sostenere in modo accettabile una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa, tuttavia alcuni manifestano ancora difficoltà di comprensione di testi scritti e orali di carattere generale e tecnico-professionale. Permangono anche incertezze nell'ambito della correttezza formale, della fluidità nell'espressione, della conoscenza lessicale e della pronuncia.

Ritorna alla tabella

Contenuti

Dopo un attento ripasso delle principali strutture grammaticali affrontate negli anni precedenti, si è passati all'analisi e svolgimento delle seguenti Unità Didattiche tratte dal libro di testo "New Travel Mate" (di Mirella Ravecca, ed. Minerva Scuola):

SECTION 3 PROMOTING TOURISM TO ITALY
UNIT 8 All Roads Lead to Rome
Discover Rome's Timeless Beauty: The Eternal City; History and Culture
Enquiries
Sightseeing in Ancient Rome: Sights of Ancient Rome
Christian Rome: St. Peter's Basilica
Baroque Rome: Bernini and Borromini; Rome squares and fountains
Time out in Rome: Where to shop in Rome
UNIT 9 Seas, Lakes and Mountains
A Taste of Italy: The Neapolitan Riviera
Coastal Areas: The Gulf of Poets
Sardinia: History & Culture; Exploring the north of Sardinia.
Capri: The Blue Island
Italian Northern Lakes: Lake Maggiore; Lake Garda.
Mountain Resorts: The Dolomites.
UNIT 10 Cities of Art
The charm of Venice

SECTION 5 OTHER TYPES OF HOLIDAYS
UNIT 16 Cruises
Cruises Holidays (General information)
Cruising Northern Europe: Classic Round Voyage on board the Hurtigruten
Eastern Mediterranean Cruise
Alaska Cruising
Royal Caribbean International
Treasures of the Rhine

UNIT 17 Activity and Special-Interest Holidays
Spas & Wellness Centres

Sono state fornite fotocopie tratte da testi e materiale autentico come cataloghi, depliant e guide turistiche per approfondire i seguenti argomenti :

Lake Como; A cruise in Egypt: The treasure of the Nile; Eastern Classics: a cruise to Greek Islands and Turkey; The Veneto Region: Venice, Padua, Vicenza, Verona; The Po Delta, the seaside resorts (Lido, Chioggia-Sottomarina, Jesolo, Eraclea, Carole, Bibione) and natural parks; Abano Terme and other spa resorts of the Euganean Hills.

Sono state svolte ricerche per la creazione di presentazioni su: Firenze, località di montagna, di mare e termali.

In ripetute occasioni si è sentita l'esigenza di analizzare e ripassare strutture grammaticali quali: passive form, duration form, conditional sentences, past and perfect tenses, future tenses.

TOURISM CORRESPONDENCE: letter/e-mail of enquiry; letter/e-mail of reply to enquiry; booking letter/e-mail/form; letter/e-mail confirming/cancelling booking; circular letters.

*N.B. In quest'ultima fase dell'anno scolastico si presume di riuscire a completare la parte dedicata alla regione Veneto (The Po Delta, the seaside resorts and natural parks) e di elaborare qualche itinerario.

Ritorna alla tabella

Metodi

Prima di affrontare il programma della classe quinta è stato necessario procedere ad una revisione e approfondimento delle strutture morfosintattiche precedentemente trattate, al fine di colmare certe lacune e di fare acquisire una maggiore correttezza e precisione espositiva.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in modo realistico , sia nel codice orale sia in quello scritto, in varie situazioni. L'azione didattica è stata concentrata sull'allievo che è stato sollecitato a partecipare sempre in modo attivo alle lezioni, mediante formulazione di ipotesi ed osservazioni critiche nei confronti di quanto appreso , al fine di sentirsene parte integrante.

Si è fatto ricorso il più possibile all'uso della lingua straniera nella trattazione degli argomenti, proseguendo così un'abitudine già avviata negli anni precedenti, che ha progressivamente portato un certo numero di allievi al conseguimento di un grado accettabile di comprensione della lingua anche in contesti non ancora noti.
All'allievo è stata data l'opportunità di usare la lingua mediante attività di coppia, tecniche di simulazione, role-play, conversazioni, discussioni, ecc…; durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale.
Gli studenti sono stati costantemente guidati, attraverso l'analisi di vari tipi di lettere di carattere turistico, al riconoscimento dei precisi obiettivi comunicativi contenuti in esse e gradualmente condotti all'acquisizione degli elementi linguistici necessari per la redazione autonoma di corrispondenza e altri documenti. Per quanto riguarda i contenuti di carattere turistico, si è cercato di incoraggiare gli allievi a utilizzare le conoscenze già acquisite nello studio delle materie specialistiche in modo da offrire loro l'occasione di avvalersi della lingua straniera in un contesto adatto alla realtà professionale.

Ritorna alla tabella

Mezzi

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, fotocopie desunte da altri manuali, guide turistiche, depliant, cataloghi, consultazione di materiale in internet, materiale software e computer del laboratorio linguistico multimediale. Durante il quarto anno scolastico la classe ha effettuato un viaggio di studio a Londra che ha offerto agli studenti la possibilità di approfondire le loro conoscenze artistiche, storiche e culturali riguardanti questa grande metropoli. Il viaggio ha anche offerto agli alunni l'occasione di misurarsi con le proprie capacità di comunicare in lingua inglese.

Ritorna alla tabella

Tempi

Il programma è stato diviso in due scansioni temporali: primo trimestre e secondo pentamestre. Durante il primo trimestre alcune lezioni sono state dedicate al ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni scolastici precedenti, poi si è passati allo svolgimento dei seguenti moduli: Section 3 Promoting Tourism to Italy (Unit 8 All Roads Lead to Rome : Discover Rome Timeless Beauty, Enquiries, Sightseeing in Ancient Rome, Christian Rome, Baroque Rome, Time out in Rome; Unit 9 Seas, Lakes and Mountains : The Neapolitan Riviera, The Gulf of Poets, Sardinia, Capri, Lake Como, Lake Maggiore, Lake Garda, The Dolomites/Mountain Resorts; Cicular letters)

Nel secondo pentamestre gli studenti sono stati impegnati nell'analisi dei seguenti argomenti: Section 5 Other Types of Holidays (Unit 16 Cruises: Cruise Holidays, Cruising Northern Europe, Eastern Mediterranean Cruise, Alaska cruising, Royal Caribbean International, Treasures of the Rhine; Unit 17 Activity and Special Interest Holidays : Spas and Wellness centres) The treasures of the Nile; Eastern Classics; The Veneto Region : Venice, Padua, Verona, The Spa resorts in the Euganean Hills.

*Quest'ultimo periodo sarà dedicato al completamento della parte dedicata alla regione Veneto (The Po Delta, the seaside resorts and natural parks) e all'elaborazione di qualche itinerario.
Ad ogni unità didattica sono state dedicate in media 4/5 ore.

Ritorna alla tabella

Spazi

Le lezioni sono state svolte principalmente in classe in laboratorio linguistico multimediale o nell'aula dedicata alle attività simulate dell'Agenzia di viaggi.

Ritorna alla tabella

Criteri e strumenti di Valutazione

Le verifiche e le valutazioni hanno teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e sono state attuate, sia mediante procedure d'osservazione continua, sia tramite momenti più formalizzanti come la produzione scritta di corrispondenza commerciale, comprensione di testi scritti, composizioni e prove strutturate.
La produzione scritta è stata valutata in termini di coesione e coerenza del testo prodotto, di appropriatezza, di conoscenza dei contenuti, di adesione alle funzioni richieste e di correttezza formale.
La valutazione della prova orale, che si è svolta tramite interrogazioni o discussioni in classe, ha tenuto conto della scorrevolezza della conversazione, della pronuncia, della correttezza espositiva e della conoscenza degli argomenti.
Per la valutazione finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

ERMINIA VIANELLO

Materia d'insegnamento **2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V A T è composta di 18 alunni e io sono la loro insegnante sin dalla classe prima. Il rapporto interpersonale è stato sempre sereno e gli allievi si sono dimostrati corretti nel comportamento.
La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. In generale gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, non per tutti, tuttavia, l'impegno è stato costante, di conseguenza i risultati non sono sempre stati del tutto soddisfacenti, pur non essendo state riscontrate gravi lacune.
Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati a uno studio mnemonico, anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può considerarsi positivo e si può suddividere in due livelli:

- livello sufficiente /quasi sufficiente: un esiguo gruppo di alunni che non si è sempre impegnato in modo regolare, non raggiungendo sempre la piena sufficienza .
- livello buono: un gruppo di studenti si è distinto per assiduo impegno e serietà dimostrando una buona assimilazione dei concetti impartiti.

Obiettivi raggiunti
Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in alcuni casi permane qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non sempre fluida e precisa, per quanto riguarda la conoscenza lessicale, la pronuncia, l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche. In particolare: saper leggere e comprendere testi di tipo narrativo, argomentativi, turistico, capire, produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città) ;
riprodurre e produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera, di un centro-congressi;
saper contattare a mezzo lettera/fax/telefono agenzie e hotel per chiedere condizioni, rispondere a richieste, prenotare e confermare ;
saper presentare e pubblicizzare una crociera (servizi a bordo, attività, escursioni) ;
saper organizzare itinerari;
sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico.

Contenuti
In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Testo adottato:; " Carnets de voyage", Parodi-Vallaco, ed Juvenilia; uso di fotocopie, dépliant e guide turistiche.

Corrispondenza turistico alberghiera:
Unité 10 :Demander et donner des renseignemets.

Unité 11: La réservation.
Unité 12: La modification d'une réservation.
Unité 13: Réclamer.
Unité 15: La lettre circulaire .

Turismo:
Il turismo enogastronomico.
Il termalismo.
Il turismo religioso.
Il turismo della terza età.
Il turismo accessibile.
Il turismo solidale.
Il turismo verde.
Il turismo ecologico.
Il turismo sportivo.
I parchi d'attrazione.
Il turismo congressuale : organizzazione e svolgimento.
Presentazione di un soggiorno linguistico.
Presentazione di un centro termale.
Presentazione di una località turistica montana e balneare, sia in Italia che all'estero.
Presentazione di una città d'interesse turistico e culturale o sede di congressi ed esposizioni.
Presentazione e organizzazione di una crociera (la nave, i servizi offerti…)
Un itinerario turistico.

Fotocopie:
Le tourisme solidaire, c'est quoi?
Michelin et le tourisme de masse.
Le succès du tourisme de mémoire.
Grand tour d'Italie.

Itinerari:
Venezia, le isole di Murano, Burano e Torcello.
Padova e le ville della riviera del Brenta.

Presentazione di regioni e città italiane:
Chioggia.
Venezia (i principali siti d'interesse turistico-culturale, le manifestazioni, la gastronomia)
Il Veneto in generale: il litorale e le principali città d'arte (Vicenza, Padova, Verona e Treviso).

Nel corso dell'anno scolastico le alunne hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città del Veneto, una località termale, balneare, di montagna, l'itinerario di una crociera ed un itinerario enogastronomico.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere attività di ripasso dei vari argomenti affrontati e di trattare i seguenti argomenti:
Corrispondenza alberghiera : La facturation (unité 14).
La Martinique e la Guadeloupe.

Metodi
L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative delle allieve, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all' indirizzo di studio.
Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.
Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati, oltre che in attività di scrittura manipolativa per l' acquisizione e il consolidamento di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome e impegnative, che richiedano una rielaborazione personale e consapevole degli argomenti proposti, mantenendo, nello stesso tempo, una certa correttezza formale ed ampliando il proprio bagaglio lessicale. Sono stati eseguiti, a tal fine, esercizi e questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere turistico-commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in gruppi, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi
Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste, guide turistiche e dépliant, fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi
Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: corrispondenza turistico-commerciale, itinerario su Venezia, le isole e Padova, presentazione della città di Venezia e di una città in generale, come presentare una regione (il Veneto), presentazione di località di montagna e balneare, itinerario enogastronomico; lettura, comprensione, di alcuni testi.
Nel secondo pentamestre: lettera circolare e presentazione di un hotel al mare, in montagna, presentazione di un centro congressi, presentazione di alcune stazioni termali, di alcune crociere,il litorale veneto , Chioggia ed il resto del programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi
Sono stati utilizzati l 'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione
Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

Due /tre prove orali per trimestre /pentamestre finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;
Due / tre prove scritte per trimestre /pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il turismo attraverso attività di scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere un breve testo scritto e di sapersi esprimere in modo personale e autonomo nella lingua straniera .

Per la valutazione trimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza**,** l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

VIANELLO CHIARA

Materia d'insegnamento 3^ LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Giudizio sintetico della classe

La classe 5° AT è composta da 18 studenti, 3 maschi e 15 femmine , una delle quali ripetenti, inserita quest'anno, proveniente dalla ex 5° AT dell'anno scorso.
L'insegnamento della lingua spagnola, è iniziato al terzo anno, con una scansione oraria di tre ore settimanali.
Nel complesso gli studenti hanno dimostrato un buon interesse e motivazione all'apprendimento, il livello di attenzione e partecipazione alle lezioni da parte della maggioranza degli studenti è stata quasi sempre adeguata. Il comportamento mantenuto durante le lezioni è apparso sempre corretto anche se i lenti ritmi di apprendimento da parte di alcuni studenti hanno portato a volte ad un rallentamento nello svolgimento della programmazione.
Dal punto di vista didattico, nel corso dell'anno, una parte degli studenti ha acquisito la capacità di organizzare e approfondire il proprio lavoro, diversamente un certo numero di alunni ha mostrato un metodo di studio più superficiale. Le prestazioni scolastiche poco brillanti sono dovute a motivazioni diverse: lacune pregresse, poco interesse, difficoltà personali.
Sono emersi alcuni casi con buone capacità, altri sufficienti e alcuni casi con delle difficoltà e lacune a livello di lingua, di morfo-sintassi e di rielaborazione. Si è cercato di stimolare e guidare gli studenti attraverso attività ed esercitazioni che potessero favorire l'apprendimento graduale della lingua spagnola nelle sue caratteristiche fonetiche, lessicali, semantiche e grammaticali e nell'apprendimento della microlingua del turismo (terminologia specifica, stile, costruzioni, ecc.).
Nella fase iniziale dell'anno scolastico non è stato somministrato agli allievi un test d'ingresso, ma sono state prese in esame e consolidate le strutture linguistiche grammatico-funzionali di base attraverso un ripasso generale nei mesi di settembre-ottobre. Si è poi cercato di implementare le basi morfo-sintattiche e semantico-comunicative allo scopo di affrontare l'esposizione progressiva a nuovi argomenti linguistici e di estendere le conoscenze lessicali, culturali inerenti il turismo. Da ottobre sono stati trattati contenuti inerenti il campo turistico.
Il periodo di febbraio-marzo è stato dedicato alle attività di recupero, effettuate in itinere.
Gli obiettivi prefissati hanno poggiato sul potenziamento delle capacità comunicativo-espressive scritte ed orali, mirando contemporaneamente al conseguimento della capacità di analisi, di sintesi, e ad un'adeguata competenza della microlingua del turismo. Nell'ottica della ricezione del messaggio culturale la classe, in cui spiccano alcune individualità dotate di buone capacità intellettuali e di impegno scolastico, rivela una preparazione complessivamente sufficiente, poiché più di qualcuno si è manifestato in più circostanze non sempre autonomo e consapevole delle proprie possibilità

Obiettivi raggiunti

Il livello di comprensione della lingua spagnola risulta essere discreto. Per quanto riguarda la produzione scritta, il livello raggiunto è sufficiente per la maggior parte della classe, con alcuni elementi buoni.
Quasi tutti gli allievi comprendono e leggono lo spagnolo standard e quello della micro-lingua

turistica, sono in grado di tradurlo in italiano e dallo spagnolo pur commettendo degli errori, si esprimono a fatica adoperando un lessico e una terminologia quasi sempre appropriati (a volte con imperfezioni, ricorrendo a parafrasi e all'italiano) all'argomento trattato e producono documenti scritti abbastanza chiari e corretti dal punto di vista formale e grammaticale, tuttavia nella maggioranza dei casi poco rielaborati e personalizzati.
Oltre a questi obiettivi minimi, alcuni sono in grado di esprimere oralmente e per iscritto, riflessioni sui contenuti svolti.
Gli allievi hanno dimostrato capacità di riflessione sulle strutture linguistiche e di analisi comparata con quelle della lingua italiana e delle lingue conosciute. Hanno dimostrato di avere generalmente una autonomia nell'organizzazione dei contenuti, pur impegnandosi a volte al di sotto delle proprie capacità e con superficialità.
La classe ha acquisito in particolare le seguenti capacità:
capacità di interpretare i dati;
capacità di coordinamento dei dati acquisiti; capacità di analisi e di sintesi;
capacità induttiva e deduttiva;
capacità di astrazione;
capacità logiche e critiche di percezione e memorizzazione.

Conoscenze: Acquisire dei contenuti linguistici e culturali Sviluppare delle capacità comunicative.	Competenze :Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta ed orale.	Abilità: Saper rielaborare le conoscenze linguistiche e specifiche inerenti il turismo e fare collegamenti, analizzare i testi ed esprimere considerazioni personali

Contenuti

I contenuti/gli argomenti linguistici e grammaticali trattati sono stati i seguenti:
Durante il primo trimestre alcune lezioni sono state dedicate al ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni scolastici precedenti, poi si è passati al testo nuovo, al turismo e alla micro lingua.
Gramática: hablar del pasado, narrar hechos pasados; uso de los tiempos del pasado de indicativo pretérito perfecto, pretérito indefinido, pretérito imperfecto; marcadores temporales: un día, una vez ... conectores: cuando, luego, después, entonces;Uso del futuro/ condicional; Los acentos:la regla básica, diptongos, hiatos, monosílabos e interrogativos; Ser/estar, Hay /estar; Uso contrastivo de las preposiciones a/en/sobre. Uso de de/desde/desde hace. Uso de entre/dentro de. Las preposiciones por/para; Presente de subjuntivo (verbos regulares e irregulares; subordinadas con el pres. de subjuntivo subordinadas sustantivas desear/querer/esperar+presente de subjuntivo, pedir/rogar + pres. de subj.; ¡Ojalá!/ que+ presente de subjuntivo; oraciones sustantivas;Uso de los verbos tener que/deber/ haber que, perífrasis verbales. Imperativo afirmativo y negativo; condicional simple y compuesto.
Per quanto riguarda la **micro-lingua turistica**, sono stati affrontati i seguenti argomenti dal libro di testo ¡Buen Viaje!:

Unidad 1 "Un hotel con encanto", El hotel: dar información y describir hoteles, instalaciones y servicios, las habitaciones, tipos de alojamientos;
Unidad 2 "Le habla Julia" En la recepción del hotel; regímenes, precios y reservas.
Hablar por teléfono en un hotel, hablar de precios y ofertas, proponer alternativas y reservar una habitación ;
Unidad 3 "Estimados señores:", La carta comercial : Redactar una carta comercial, escribir o contestar a una solicitud de información o reserva. Escribir un fax o un correo electrónico.
Unidad 4 "Estas son sus llaves", Recibir al cliente y asignarle una habitación, despedirse de un cliente, la recepción, rellenar fichas, la factura.
Unidad 5 "Se lo diré", La ciudad y los medios de transporte, edificios públicos, dar información

al cliente, hablar por teléfono y elaborar mensajes
Unida 12 "Paseando por la ciudad", los monumentos, los detalles, presentar una ciudad o un pueblo, organizar un recorrido por una ciudad.
Unidad 13 "Lugares por conocer", El circuito, la naturaleza, organizar circuitos, proponer circuitos, presentar una zona turística.
Unidad 17 "Vacaciones y turismo", La organización turística: oficinas de turismo y agencias de viajes. Los alojamientos turísticos, los Paradores. Los perfiles profesionales del sector turístico, la plantilla de un hotel, el turismo en España.
Describir un lugar; preguntar y dar información de carácter cultural y pedir información.
Unidad 20 "El centro de España", la ciudad de Madrid: lugares de interés, gastronomía y fiestas.
Unidad 21 "Barcelona y el este" Barcelona y el Modernismo, lugares de interés, gastronomía y fiestas.

Da fotocopie e manuale:

- Como analizar un texto, comprensión y producción
- Presentar turísticamente una ciudad o un pueblo
- Organizar itinerarios.
- Redactar circuitos
- El Véneto y sus ciudades, Venecia y Chioggia.
- Itinerario por Italia, ciudades. Turín, Milán, Bolonia, Asís.
- La guerra civil española y el "Guernica" de P. Picasso, material en fotocopias.
- Fragmentos de "La Lengua de las mariposas" de M. Rivas, análisis y comentario
- Como hacer un resumen;
- Textos turísticos de comprensión y producción escrita;
- Attività di ripasso e consolidamento

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città spagnole.

E' stata effettuata un' uscita a Padova, il 01/04/2015, "Callejeando por Padova" itinerario del centro città con guida madrelingua spagnola a completamento dello studio e della realizzazione di itinerari su questa città.

Due alunne su tre hanno sostenuto l'esame di certificazione della lingua spagnola DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera), con esito positivo.

Metodi
Si è cercato di affrontare il percorso linguistico sotto forma di dialogo didattico- educativo utilizzando un metodo deduttivo-induttivo. Le strategie di apprendimento adottate sono state:
-la presentazione di materiali autentici sia scritti che orali
-motivazione ed attivazione della classe con tecniche di calentamiento, lluvia de ideas, previsione, ricerche su internet ed altro, problem-solving, ecc.
-analisi globale e dettagliata attraverso attività di ascolto/lettura estensivo/a ed intensivo/a
-riflessione sui contenuti e sulla lingua finalizzata all'interiorizzazione, al riutilizzo e alla rielaborazione
Si è fatto ricorso a lavori di gruppo, in coppia, letture ed analisi guidate, riflessioni e discussioni interattive e su tematiche di interesse turistico in classe, simulazioni (juegos de rol), ricerche su Internet e guide, traduzioni, progettazione di viaggi ed itinerari.

Mezzi

Per raggiungere gli obiettivi ci si è avvalsi principalmente del libro di testo in adozione; ¡Buen viaje! L. Pierozzi ed. Zanichelli. Si sono seguite alcune unità .didattiche previste dal testo, a seconda delle esigenze didattiche, questo strumento è stato integrato e progressivamente semplificato o approfondito da schede di lavoro preparate dall'insegnante, da fotocopie, da appunti e da "realia" (depliant vedi quello su Padova, articoli di riviste e giornali, guide, cartine/mappe vedi di Madrid, Chioggia, ecc) di natura turistica. Sono stati utilizzati Internet per le ricerche e il dizionario bilingue per la ricerca di significati e per poter confezionare una propria "rubrica" lessicale.

Tempi

Erano a disposizione tre ore settimanali e il programma è stato diviso in due scansioni temporali: primo trimestre e secondo pentamestre. Durante il primo trimestre alcune lezioni sono state dedicate al ripasso delle strutture grammaticali affrontate negli anni scolastici precedenti, poi si è passati allo svolgimento del programma del quinto anno.

SETTEMBRE/OTTOBRE
Ripasso, el hotel y la organizacion turística (ud 1-2)
NOVEMBRE/DICEMBRE
La carta comercial, en la recepción y la agencia de viajes, la organización turística(ud.3-4-13-17)
GENNAIO/FEBBRAIO/
Presentaciones de zonas turísticas, organizar y presentar itinerarios, Venecia y el Véneto;
MARZO/APRILE/
Redactar circuitos, ciudades italianas
APRILE/MAGGIO
Madrid y Barcelona, P. Picasso y la guerra civil española

Ad ogni unità didattica sono state dedicate in media 4/5 ore.

Spazi

Aula scolastica e laboratorio di lingue (per ascolto e per la ricerca di documentazione via internet).

Criteri e strumenti di Valutazione

Le verifiche e le valutazioni hanno teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e sono state attuate, sia mediante procedure d'osservazione continua, sia tramite momenti più formalizzati come la produzione scritta di comprensione di testi e produzioni scritte . La produzione scritta è stata valutata in termini di coesione e coerenza del testo prodotto, di appropriatezza, di conoscenza dei contenuti, di adesione alle funzioni richieste e di correttezza formale.
La valutazione della prova orale, che si è svolta tramite interrogazioni o discussioni in classe, ha tenuto conto della fluidità del discorso, della pronuncia, della correttezza espositiva e della conoscenza degli argomenti.

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte: esercizi di grammatica/sintassi di completamento e di trasformazione; traduzioni, domande a risposta aperta per favorire l'analisi testuale; riassunti; stesura di lettere informali/formali; lettere circolari; lettura di opuscoli di propaganda turistica; questionari a risposta chiusa, descrizioni di cittá o luoghi d'arte, stesura di itinerari turistici a tema, riguardanti crociere, circuiti d'arte, ecc.; interrogazioni.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Antonio Giordano

Materia d'insegnamento: MATEMATICA

TESTO IN USO: Iter Matematica – modulo D – M. Trovato – Ghisetti & Corvi editori

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5ªA-Turismo è composta di 18 alunni, tutti provenienti dalla corrispondente quarta, tranne un'alunna ripetente.
Nell'insegnamento della Matematica la classe è stata seguita dal sottoscritto nel biennio e in quinta, mentre ha cambiato insegnante in terza e quarta. Gli alunni si sono dimostrati da subito inteteressati alle lezioni, ben disponibili al dialogo e consapevoli dei propri doveri scolastici, favorendo così un clima di lavoro piacevole e proficuo.
A causa della mancata continuità nel triennio, durante le lezioni si è cercato sempre di sondare prima i prerequisiti per poi passare allo svolgimento degli argomenti previsti per la quinta.
All'interno della classe sono presenti per la maggior parte alunni dotati di buone capacità, che si sono sempre distinti per la costanza nello studio e per i risultati sempre positivi, ma anche una piccola parte di allievi con carenze pregresse che hanno faticato a mantenere i ritmi dei compagni.
Il profitto finale risulta di conseguenza diversificato e può considerarsi diviso in tre fasce: tendente all'ottimo per un gruppo ristretto di allievi, più che sufficiente per la maggior parte della classe e non del tutto sufficiente per un terzo gruppo esiguo di alunni. A questi ultimi sono state dedicate alcune ore di recupero in itinere per permettere loro di rafforzare perlomeno le conoscenze e migliorare le abilità di calcolo.
Si sottolinea, infine, che le numerose attività di orientamento e uscite didattiche, che hanno visto gli alunni coinvolti nel secondo periodo dell'anno, hanno rallentato notevolmente lo sviluppo dell'ultima parte del programma, che sarà comunque garantita perlomeno nei contenuti minimi stabiliti in sede di programmazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In accordo con il Dipartimento di Matematica sono stati fissati a inizio anno i seguenti obiettivi:
- Perfezionare il linguaggio specifico della disciplina
- Affinare le capacità logico-deduttive
- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Acquisizione organica dei concetti di analisi matematica e di ricerca operativa
- Matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e scegliere il modello risolutivo più idoneo
- Saper cogliere i collegamenti con le discipline affini, interpretando i risultati sia dal punto di vista matematico che dal punto di vista economico.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Tra questi vanno segnalati alcuni che si sono distinti per l'impegno costante e il buon livello di preparazione raggiunto. Altri che, pur possedendo buone attitudini per la disciplina, hanno finalizzato lo studio all'assolvimento delle verifiche.
Non ha invece raggiunto a pieno gli obiettivi stabiliti solo un numero esiguo di alunni, a causa di un impegno non sempre adeguato e ad una frequenza non sempre regolare.

La maggior parte degli allievi è in grado di:
- classificare una funzione;
- disegnare le funzioni di primo grado;
- disegnare le funzioni di secondo grado;
- disegnare la funzione somma;
- calcolare la derivata di una funzione;
- studiare crescenza e decrescenza con il segno della derivata prima;
- calcolare massimi e minimi relativi e assoluti;
- stabilire se la domanda di un bene economico è anelastica, elastica o rigida;
- calcolare il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta;
- calcolare costo marginale e costo unitario;
- risolvere problemi di minimo costo unitario e di massimo utile;
- classificare i problemi di scelta;
- risolvere i problemi di scelta.

CONTENUTI

FUNZIONI ELEMENTARI

- Definizione e classificazione delle funzioni;
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali;
- Grafici di funzioni elementari che si incontrano nei problemi di economia:
  a) la retta $y = mx + q$,
  b) la parabola $y = ax^2 + bx + c$,
  c) l'iperbole equilatera $y = \frac{k}{x}$,
  d) la funzione somma $y = \frac{a}{x} + bx + c$,
  e) funzioni definite da più leggi;
- Problemi di economia risolvibili con le funzioni elementari.

DERIVATE DI FUNZIONI

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata;
- Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata;
- Derivate di funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Derivate di funzioni composte;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Calcolo di massimi e minimi di una funzione mediante le derivate.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- La matematica e l'economia;
- Funzione marginale ed elasticità di una funzione;
- Domanda di un bene, funzione di vendita e modelli di domanda;
- Elasticità della domanda: elasticità d'arco, elasticità puntuale, domanda rigida, anelastica ed elastica;
- Offerta di un bene, funzione di produzione e modelli di offerta;
- Mercato di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda e offerta;
- Costi di produzione fissi e variabili, modelli di costo;
- Costo marginale nel discreto e nel continuo, costo medio o unitario;
- Problemi di costo minimo unitario;

- Ricavi: totale, medio, marginale;
- Profitto;
- Diagramma di redditività e B.E.P.;
- Problemi di massimo profitto.

RICERCA OPERATIVA (*)

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;
- Classificazione dei problemi di decisione;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza:

II programma sopra riportato è stato svolto in ogni sua parte in maniera approfondita ed è stato corredato da un'abbondante esercitazione, soprattutto sulla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, sulla risoluzione dei problemi di massimo e minimo profitto, nonché sulla ricerca del modello risolutivo di un problema di scelta e sulla loro interpretazione sia dal punto di vista economico che matematico.

(*) Gli argomenti di Ricerca operativa saranno trattati fino a fine maggio a completamento di quanto stabilito in fase di programmazione.

METODI

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla rappresentazione grafica delle funzioni elementari, in quanto prerequisiti necessari per il successivo studio delle applicazioni dei modelli matematici all'economia. In seguito si è guidato il discente verso la risoluzione dei problemi classici di Ricerca Operativa.
Le unità di apprendimento sono state condotte in "maniera graduale", introducendo i concetti prima con un linguaggio semplice e accessibile a tutti, poi cercando di approfondire le tematiche in base alla risposta della classe, in modo da dare la giusta rigorosità scientifica a quanto trasmesso.
Durante le spiegazioni si è cercato di non tralasciare nulla e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano essere già note dagli studi degli anni precedenti, fornendo, ad uso promemoria, schemi riassuntivi ricchi di esempi-guida già svolti ed appunti di teoria ad integrazione del libro di testo.
Oltre alla trasmissione dei concetti nel modo più chiaro possibile, si è cercato soprattutto di guidare l'alunno a saper analizzare un problema di qualsiasi tipo, a saperlo classificare, a saperne costruire il modello risolutivo più idoneo, a saperlo rappresentare graficamente e a saper apprezzare con senso critico la bontà delle soluzioni, sia dal punto di vista economico che matematico.
Ogni concetto è stato introdotto o mediante tradizionali lezioni frontali o mediante lezioni-dibattito scaturite come risposta al tentativo di risoluzione di problemi classici di Ricerca Operativa o di situazioni problematiche emerse dalla diretta esperienza degli alunni, avendo cura di far cogliere, ove possibile, gli eventuali collegamenti con altre discipline affini.
Ogni argomento è stato seguito da numerosi esercizi alla lavagna, che sono stati svolti non solo come applicazione di formule, ma soprattutto come momento di analisi critica e di riscontro pratico dell'argomento teorico trattato.
Alle lezioni sono stati affiancati momenti destinati al recupero, ad interrogazioni, esercitazioni, discussioni, test, ripasso generale, correzione degli esercizi, intesi come un'ulteriore possibilità di apprendimento e partecipazione attiva di tutta la classe.

MEZZI

In tutte le unità didattiche sono stati utilizzati come mezzi o supporti didattici: libro di testo, appunti integrativi e schede semi strutturate da compilare.
Come attività didattiche, invece: lezione frontale, discussione guidata ed esercitazione alla lavagna.

TEMPI

Viene riportata qui di seguito la scansione temporale dei contenuti, che tiene conto sia dei tempi di apprendimento della classe che dei tempi necessari per eventuali attività di recupero.

I TRIMESTRE (40 ore):

- Definizione e classificazione delle funzioni; 2 ore
- Dominio e codominio di una funzione reale a valori reali; 3 ore
- Grafico di funzioni economiche lineari e problemi; 5 ore
- Grafico di funzioni economiche paraboliche e problemi; 5 ore
- Grafico di funzioni economiche iperboliche e problemi; 6 ore
- Grafico di funzioni economiche definite da più leggi e problemi; 3 ore
- Derivata di funzioni elementari; 4 ore
- Derivata di funzioni composte; 6 ore
- Elasticità di una funzione; 3 ore
- Funzione della domanda e modelli 3 ore

II PENTAMESTRE (46 ore):

- Recupero di alcuni argomenti del 1° periodo stabilito dal C.d.d. 4 ore
- Elasticità della domanda; 2 ore
- La funzione dell'offerta; 2 ore
- Prezzo di equilibrio; 4 ore
- Costi; 3 ore
- Ricavi; 3 ore
- Profitto; 3 ore
- Problemi di matematica applicata all'economia; 10 ore
- Le fasi della Ricerca Operativa; 3 ore
- Problemi di decisione in condizioni di certezza. 10 ore

SPAZI

Aula 5^A - Turismo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

Sono stati utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere:

- interrogazioni brevi,
- questionari,
- schede da compilare,
- controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:

Sono stati utilizzati :

- interrogazioni orali e scritte
- prove scritte

Come stabilito nelle riunioni di dipartimento sono state svolte almeno due prove scritte e due orali (di cui un'interrogazione generale scritta) nel primo trimestre e minimo tre prove scritte e due orali nel secondo pentamestre.

Nelle prove orali e nelle interrogazioni generali scritte si sono accertati l’apprendimento della teoria, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dell’alunno. Nelle prove scritte si è verificato l'uso corretto dei modelli matematici e dei concetti studiati.
Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti in relazione alle capacità individuali degli allievi ed ai loro livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Andreetta Elia

Materia di insegnamento Discipline turistiche e Aziendali

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta per la maggior parte da alunni provenienti dalla ex 4^A dei quali il sottoscritto è stato insegnante per tutto il corso.

La maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento impegnato e recettivo anche se volto alla memorizzazione degli argomenti e non alla loro rielaborazione. Non frequenti i momenti in cui i singoli hanno contribuito attivamente allo svolgimento delle lezioni.

Presenti alcune buone individualità che talvolta hanno fatto da traino e stimolo ad altre più lente nell'apprendimento, meno dotate e/o volenterose.

Molti hanno dimostrato un buon impegno specialmente domestico ma nella maggior parte dei casi il lavoro, anche se metodico, è stato finalizzato alla sola preparazione mnemonica delle verifiche.

Per qualcuno, la limitata capacità di concentrazione e il livello di interesse altalenante hanno condizionato il livello di attenzione.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano eventi particolari.

Infine, relativamente al profitto, la classe mostra un profilo finale eterogeneo per motivazione, interesse e bagaglio di conoscenze: ad un folto gruppo che ha raggiunto un più che soddisfacente livello di preparazione se ne contrappongono altri due più ristretti che presentano un livello o accettabile o appena sufficiente**.**

Obiettivi raggiunti

Gli *obiettivi generali* della disciplina stabiliti nella programmazione iniziale erano stati i seguenti:

- analizzare il mercato turistico
- comprendere il marketing turistico
- riconoscere i vari aspetti dell'attività delle imprese di viaggio (agenzie intermediarie e tour operator);
- produrre pacchetti di viaggio.

Gli obiettivi d'apprendimento minimi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

- Rimane sicuramente da potenziare la padronanza e l'uso della terminologia specifica della disciplina, nonché le procedure di calcolo, connesse alle varie problematiche aziendali.

Infine, per qualcuno, restano da consolidare alcuni obiettivi trasversali comportamentali, quali la partecipazione costruttiva alle attività didattiche proposte, la disponibilità alla collaborazione e al dialogo, la ricerca dell'applicazione regolare e del lavorare con cura.

Contenuti

Modulo 1^ : PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA .

- I mercati e i prodotti turistici. -
I prodotti del turismo leisure.
Il prodotto montagna e mare.
Il turismo della cultura, dei laghi, religioso.
Il turismo della natura e faunistico.
Il turismo enogastronomico.
Le terme.
Il turismo sportivo e giovanile.
Il turismo del made in Italy.
Il turismo delle arti e degli spettacoli.

- I prezzi dei pacchetti turistici. -
La definizione della variabile prezzo.
I metodi per la definizione del prezzo.

- L'organizzazione di viaggi ed eventi. -
Il viaggio: un prodotto complesso.
I viaggi su domanda.
I viaggi offerti al pubblico.
Il busines travel.
Gli eventi.
La comunicazione degli eventi.
La gestione degli eventi.
La fasi di un evento.

Modulo 2^ : PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE.

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica. -
L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali.
I diversi tipi di strategie aziendali.
La pianificazione strategica.
Le fasi del processo di pianificazione strategica.
Il business plan.

- Il controllo di gestione. -
Le caratteristiche del controllo di gestione.
La contabilità gestionale.
La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili.
Le configurazioni di costo.
La contabilità gestionale a costi pieni (full costing).
La break even analysis.
Gli indicatori di performance.
Lo yeld management.

Modulo 3^ : STRATEGIE DI MARKETING TURISTICO E NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE .

- Le strategie di marketing. -
Il marketing strategico e le strategie di marketing.
La segmentazione e il targeting.
Le strategie di posizionamento.
Le strategie di marca.
Le strategie legate al ciclo di vita del prodotto.
Le nuove strategie e tecniche di marketing.
Le strategie e gli strumenti di marketing elettronico.
Il customer relationship management (CRM).

- Il marketing territoriale e della destinazione. -
Il rapporto tra turismo e territorio.
Il marketing territoriale.
La destinazione turistica.
Il management e il marketing della destinazione.
Le strategie di marketing territoriale e della destinazione.
Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione.
- Il piano di marketing -
Il piano di marketing aziendale e territoriale.
Il piano di marketing aziendale.
Il piano di marketing territoriale.

Modulo 4^ : RISORSE UMANE E GESTIONE DELLA QUALITA'

- La politica del personale. -
Le risorse umane nelle imprese turistiche.
Il fabbisogno e la ricerca del personale.
I servizi per l'impiego.
La selezione del personale nelle imprese turistiche.
La formazione del personale.

- La ricerca attiva del lavoro e la qualità. -
La ricerca attiva del lavoro.
Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
La gestione della qualità nelle imprese turistiche.
Le figure professionali preposte al controllo di qualità.

Metodi

La classica lezione frontale ha costituito il metodo di insegnamento più importante anche se talvolta è stato utilizzato il laboratorio di discipline turistiche per la stesura di brevi itinerari.

Mezzi

Il testo in adozione è : - Turismo: prodotti, imprese, professioni - di Grazia Batarra e Carla Sabatini, casa editrice Tramontana.

Spazi

L' aula e il laboratorio

Criteri e strumenti di Valutazione

La tipologia delle prove di verifica si è concretata, soprattutto, con i tradizionali compiti in classe sviluppati su quesiti a risposta aperta atti a verificare la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti.
Sono state svolte due prove di simulazione terza prova esami di stato.
La valutazione ha seguito una misurazione docimologica.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA FRANCESCA BOSCHETTI

Materia d'insegnamento ARTE E TERRITORIO

Giudizio sintetico della classe

La classe, formata da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi, è apparsa perlopiù interessata alla materia e disponibile al dialogo educativo. Alcuni alunni in particolare hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni, contribuendo alla creazione di un clima di lavoro sereno, ottenendo buoni risultati, grazie soprattutto ad un impegno costante e ad un metodo di studio rigoroso. Il livello medio della classe è perlopiù discreto, legato ad un atteggiamento diligente.

Obiettivi raggiunti

La classe dimostra mediamente di saper riconoscere i principali movimenti, artisti e opere studiate, sa collocarli nello spazio e nel tempo, sa comprendere e ricostruire le principali relazioni esistenti fra i movimenti studiati e il contesto storico, politico, economico, culturale e sociale che li ha prodotti. La classe inoltre dimostra mediamente la capacità di confrontare opere, autori e movimenti di periodi diversi, di saper esprimere dei semplici giudizi personali su qualsiasi opera d'arte, anche mai studiata, argomentando le proprie idee e utilizzando un lessico specifico solitamente abbastanza accettabile. La classe poi è in grado di comprendere il potenziale economico e culturale di un'attività mirata a valorizzare, tutelare e promuovere il bene artistico e ambientale del proprio territorio inteso come risorsa per un turismo di qualità. Infine la classe dimostra di sapersi mediamente orientare nella ricerca personale per approfondimenti autonomi, tramite l'uso di bibliografia ma soprattutto di supporti informatici.

Contenuti

Il Neoclassicismo

Antonio Canova

- Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia-Teschen (p.246)
- Amore e Psiche (p.247)

Jacques Louis David

- Il giuramento degli Orazi (p.239)
- La morte di Marat (p.241)

Francisco Goya

- La fucilazione del tre maggio 1808 (p.244)
- Saturno divora suo figlio (p. 245)
- Cane interrato nella rena (p.245)

L'Europa romantica

Joseph Mallord William Turner

- Pace. Esequie in mare (p.261)
- Luce e colore (p.261)

Théodore Gericault

- La zattera della Medusa (p.258)

Eugène Delacroix

- La libertà guida il popolo (p.259)

Caspar David Friedrich

- Abbazia nel querceto (p.254)
- Viandante sul mare di nebbia (p.256)

Francesco Hayez

- Il bacio (p.262)

L'architettura Neogotica: la nuova concezione di restauro e la cura per i giardini

Il Secondo Ottocento fra realtà e fughe dal mondo

Il Realismo: Gustave Courbet

- Lo studio dell'artista (p.274)
- Un funerale a Ornans (p.275)

Il fenomeno dei Macchiaioli: Giovanni Fattori

- Il riposo (p.276)
- Il quadrato di Villafranca (p.277)
- In vedetta (p.277)

L'Impressionismo

Edouard Manet

- La colazione sull'erba (p.282)
- Il Bar delle Folies-Bergère (p.283)

Claude Monet

- Impressione, sole nascente (p.280)
- Serie Ninfee (p.284)
- Serie delle Cattedrali di Rouen (p.285)

Edgar Degas

- Carrozza alle Corse (p.288)
- L'assenzio (p.288)

Auguste Renoir

- Ballo al Moulin de la Galette (p.286)

La città e l'architettura nel secondo Ottocento: Sventramenti e ricostruzione - Tour Eiffel

Il Postimpressionismo

Georges Seurat

- Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte (p.16)

Paul Cézanne

- Natura morta con mele e arance (p.18)
- serie la Montagne Sainte-Victoire (p.22-23)

Vincent Van Gogh

- **I mangiatori di patate (p.28)**
- **La notte stellata (p.29)**
- **tre autoritratti (p.30-31)**
- **La camera dell'artista ad Arles (p.32)**
- **Girasoli (p.33)**
- **La sedia di Vincent e La sedia di Gauguin (p.32)**

Paul Gauguin

- Il Cristo giallo (p. 25)
- la Orana Maria (p.25)

Secessioni e Modernità

Edvard Munch

- La bambina malata (p.74)
- Il bacio (p. 75)
- Madonna (p.75)
- Pubertà (p. 76)
- Sera sul viale Harl Johann (p.76)
- L'urlo (p.77)

L'Espressionismo

Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner,

- Cinque donne nella strada (p.93)

Il Cubismo

Pablo Picasso

- Fabbrica a Horta de Ebro (p. 113)
- Les demoiselles d'Avignon (p. 121)
- Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler (p. 122)
- Natura morta con sedia impagliata (p. 124)
- Guernica (pp. 128-129)

Il Futurismo

Giacomo Balla

- Velocità d'automobile (p. 139)
-

Umberto Boccioni
- Materia (p. 148)
- Forme uniche della continuità nello spazio (p. 149)

L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij
- Primo acquerello astratto (p. 164)
- Composizione VIII (p. 164)

Piet Mondrian
- Composizione con rosso, giallo e blu (p. 173)
- Victory boogie-woogie (p. 175)

Dadaismo

Kurt Schwitters
- Merzbau (p. 194)

Man Ray
- Cadeau (p. 195)

Marcel Duchamp
- Anticipo per un braccio rotto (p. 197)
- Fontana (p. 199)
- Ruota di bicicletta (p. 200)
- L.H.O.O.Q. (p. 200)

Surrealismo

Salvador Dalì
- Venere di Milo a cassetti (p. 219)
- Sogno causato dal volo di un'ape (p. 219)

René Magritte
- Golconde (p. 221)
- Gli amanti (p. 221)
- L'impero delle luci II (p. 222)
- L'uso della parola I (p. 223)

Il Razionalismo in architettura

Le Corbusier
- Villa Savoye (p. 265)

Frank Lloyd Wright
- Casa sulla cascata (p. 284)
- The Solomon R. Guggenheim Museum (pp. 286-287)

- **L'Informale in America. L'Espressionismo astratto**

Jackson Pollock
- Convergence (p. 301)

- **L'Informale in Italia**

Lucio Fontana
- Concetto spaziale. Attesa (p. 326)

- **Pop-Art**

Andy Warhol

- Barattoli di Campbell's Soup (p. 378)
- Marilyn Monroe (Twenty Times) (p. 381)
- Sedia elettrica (p. 379)

Metodi
L'idea fondamentale è che il protagonista della lezione deve essere l'alunno che si mette in relazione diretta con l'opera d'arte, per farla rivivere. La lezione dunque non è mai frontale ma sempre partecipata, per favorire il dialogo e il confronto fra gli alunni e fra l'insegnante e gli studenti. Importanti anche gli approfondimenti esposti dai ragazzi alla classe e le uscite sul territorio.

Mezzi
Libri di testo adottati:
G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Arte 2. Artisti, Opere e Temi - vol. 2. Dal Rinascimento all'Impressionismo*, Ed Atlas
G. Dorfles, A. Vettese, *Arte 3. Artisti, Opere e Temi – vol. 3. Dal Realismo ad oggi,* Ed. Atlas
Uscita sul territorio: Parigi. Materiale integrativo fornito alla classe dall'insegnante. Testi monografici forniti per approfondimenti.

Tempi
Il programma annuale è stato suddiviso in 5 macro-moduli: 1. Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo: ottobre, 2. L'Impressionismo: novembre 3. Il Post-impressionismo: dicembre 4. Le avanguardie storiche: gennaio-marzo, 5. Tendenze dell'arte contemporanea: aprile-maggio.

Spazi
L'aula e l'uscita sul territorio a Parigi.

Criteri e strumenti di Valutazione:
Criteri di valutazione: Sia nella verifica orale che in quella scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti (qualità e quantità dell'informazione); della chiarezza e correttezza espositiva (sintassi, coerenza e coesione); della padronanza del linguaggio specifico della disciplina; della capacità di comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione; della pertinenza della risposta alla domanda; dei contributi critici personali e dell'autonomia di giudizio; infine, ma non per importanza, si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e del comportamento tenuti dall'alunno durante l'intero anno scolastico.
Strumenti di valutazione: Verifiche orali; Verifiche scritte; Ricerche personali.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA ROSARIA POLLICINO

Materia di insegnamento: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Giudizio sintetico della classe

La classe, composta da 18 alunni (rispettivamente:15 femmine e 3 maschi), fra questi vi è stata l'inserimento di un'alunna ripetente proveniente dallo stesso istituto, ha dimostrato una discreta partecipazione alla didattica. I rapporti con l'insegnante sono stati positivi: un proficuo dialogo si è sempre avuto con tutti gli studenti.
Nel complesso, è risultata una classe eterogenea per quanto riguarda il comportamento, l'attenzione alle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo e le capacità di apprendimento.
Nell'attività di approfondimento delle tematiche trattate gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse, pur incontrando una certa difficoltà nella comprensione e nell'assimilazione di alcune conoscenze(da parte di alcuni di loro). Un gruppo di allievi ha mostrato, buone capacità logiche e di analisi, ottenendo discreti risultati. Alcuni alunni, non in possesso di adeguate capacità di base, soprattutto piuttosto carenti nelle abilità linguistico - espressive e argomentative, hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un impegno altalenante e hanno ottenuto nell'apprendimento dei contenuti, risultati quasi accettabili. Il rendimento medio nella seconda parte dell'anno scolastico è migliorato complessivamente: attraverso anche attività di recupero.

Obiettivi raggiunti

Tenendo presente la situazione di partenza, la programmazione effettuata ad inizio anno scolastico si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

- **Conoscere il concetto di Stato, i suoi elementi costitutivi e gli organi costituzionali**
- **Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche**
- **L'organizzazione privata del turismo**
- **Normativa nazionale,comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore**
- **Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico.**
- **Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.**
- **Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.**
- **Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali.**
- **Applicare la normativa per la tutela del consumatore e quella relativa ai beni culturali ed ambientali.**
- Riguardo agli obiettivi trasversali, capacità di rielaborazione ed organizzazione dello studio.

Contenuti

1. Lo Stato e la Pubblica amministrazione.

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi -Forme di Stato e forme di governo -II corpo elettorale -Il Parlamento - II Governo -II Presidente della Repubblica - La Corte costituzionale - L'organizzazione amministrativa - Amministrazione diretta e indiretta - Gli enti territoriali.

2. Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche.

L'amministrazione centrale del turismo- II Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport -Le Conferenze permanenti e la Conferenza unificata -L'ENIT - Agenzia nazionale del turismo - L'ACI - II Club Alpino Italiano- L'amministrazione periferica del turismo -II turismo e gli enti non territoriali -Le associazioni private e il turismo - I finanziamenti statali, regionali e

dell'Unione Europea – I beni culturali e paesaggistici - La protezione e la conservazione dei beni culturali -La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo- Commercio elettronico e agenzie di viaggio on- line.

3. I finanziamenti statali e regionali.

Spesa pubblica per il turismo -Dalla legge 488/1992 al Fondo sviluppo e coesione (FSC) - Legge 135/2001 e D.Lgs. 79/2011 - Contributi al turismo: D.M. 29 marzo 2012 - Flussi finanziari regionali -II Piano strategico per lo sviluppo del turismo - Imposta di soggiorno e imposta di sbarco - I Distretti turistici: In particolare quelli della Regione Sicilia.

4. I finanziamenti dell'Unione Europea.

II turismo nell'Unione europea - Gli obiettivi prioritari dell'intervento finanziario europeo -I Fondi strutturali e il loro funzionamento - Programmazione degli interventi dei Fondi strutturali -Spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali - L'efficacia dei progetti cofinanziati nel settore turistico -La strategia della programmazione regionale comunitaria - Strumenti operativi.

5. I beni culturali e paesaggistici.

II Codice dei beni culturali e del paesaggio - I beni culturali - I beni paesaggistici -Le aree protette

6. La protezione e la conservazione dei beni culturali.

Le misure di protezione del bene culturale - La valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) –
La conservazione - La tutela indiretta e altre forme di protezione - I ritrovamenti e le scoperte .

7. La tutela del consumatore in ambito nazionale ed europeo.

Il codice del consumo - II rapporto di consumo -La tutela giurisdizionale - La tutela dei consumatori in ambito europeo.

8. Il commercio elettronico e agenzie di viaggio on- line.

II decreto legislativo 70/2003 -La tutela del consumatore: le informazioni obbligatorie- II Codice del consumo e il diritto di recesso - I trasferimenti elettronici di fondi - Le carte telematiche - L'uso illegittimo delle carte di credito - La direttiva 2011/83/UE - Le OLTA (On LineTravel Agencies) - Come aprire un'agenzia di viaggio on- line - Contratti di viaggio on line e tutela del consumatore - Viaggi last minute e formula Roulette - Interventi giurisprudenziali sull'attività delle OLTA(cenni)

Metodi

Le lezioni sono state svolte prevalentemente attraverso il metodo frontale, verificando il percorso di apprendimento degli allievi. La trattazione degli argomenti è stata graduale e resa agevole mediante riferimenti a casi pratici. Si è dato spazio ad interventi e domande per valorizzare le problematiche della disciplina trattata. A conclusione delle lezioni, gli allievi hanno effettuato gli esercizi presenti sul testo per consentire una migliore assimilazione degli argomenti trattati.
Al fine di consentire un' assimilazione delle conoscenze in modo sistematico sono stati riprodotti schemi riepilogativi specie sull'evoluzione della legislazione di settore.

Mezzi

Lo strumento utilizzato è stato il libro di testo " Nuovo progetto turismo 2 – Autori Gorla e Orsini – Edizione Simone per la scuola.

A supporto sono stati realizzati schemi esemplificativi alla lavagna o altre indicazioni tramite fotocopie fornite dal docente e parti di aggiornamenti forniti dalla casa editrice per integrare il testo che non sempre è risultato adeguatamente aggiornato

Tempi

Blocco tematico 1 settembre- ottobre

Blocco tematico 2 novembre -dicembre

Blocco tematico 3 dicembre- gennaio

Blocco tematico 4 febbraio

Blocco tematico 5 marzo

Blocco tematico 6 marzo

Blocco tematico 7 aprile

Blocco tematico 8 aprile - maggio

Spazi

Date le caratteristiche della materia le lezioni sono state svolte essenzialmente in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione è stata effettuata non solo con l'intento di rilevare il sapere acquisito dallo studente, ma anche al fine di accertare in che modo questi sia in grado di utilizzare le conoscenze assimilate. Le verifiche sono state concordate con gli alunni e sono state articolate in prove scritte (domande a risposta aperta, quesiti con scelta multipla, vero o falso, completamenti) sia in colloqui orali.

La valutazione finale tiene in considerazione anche l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

MANENTE SANDRO

Materia d'insegnamento GEOGRAFIA DEL TURISMO

RELAZIONE FINALE

Giudizio sintetico della classe

La classe ha fin dall'inizio assunto e mantenuto un atteggiamento educato e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso; a parte, a volte una certa vivacità, di alcuni elementi, non si sono rilevati problemi di ordine disciplinare.
Il grado di attenzione e l'interessamento alle tematiche affrontate alle attività proposte è stato complessivamente soddisfacente; per alcuni piuttosto acritico e prettamente scolastico, per altri, invece, l'apporto dato alle tematiche affrontate è stato costruttivo.
L'impegno verso lo studio da parte della maggioranza della classe è stato nel complesso puntuale, così pure apprezzabile il rispetto delle consegne.
Gli standard minimi di apprendimento sia in termini di conoscenze che di abilità sono stati raggiunti da quasi tutta la classe e per alcuni in maniera più che positiva.
Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può essere considerato quasi discreto.
Più in particolare il grado di preparazione può dividersi in tre livelli di rendimento:
- livello discreto - buono: un consistente gruppo di allievi, che ha conseguito positivi livelli di rendimento; e per alcuni elementi con un buon grado di assimilazione dei concetti impartiti ;
- livello di sufficienza: ampia parte di allievi che si è assestata su livelli di sufficienza e comunque con un accettabile grado di preparazione;
- livello quasi sufficiente o di mera sufficienza: esiguo gruppo di allievi il cui profitto è risultato non sempre positivo, denotando a volte una lacunosa conoscenza e un non sempre adeguato impegno nello studio.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZA:
- Conoscenza adeguata dei blocchi tematici trattati nel corso dell'anno

COMPETENZA E ABILITA':
- Saper leggere e interpretare con sicurezza carte tematiche, grafici, tabelle e serie statistiche
- Individuare l'interazione tra il territorio e potenzialità turistiche
- Analizzare il rapporto tra la risorsa turismo e l'ambiente extraeuropeo
- Sviluppare la capacità di cogliere l'interazione tra fenomeni geografici e organizzazione della risorsa turismo a livello globale
- Utilizzare gli strumenti acquisiti nell'ideazione di percorsi turistici
- Progettare, interpretando in modo autonomo percorsi di studio o di ricerca, suggeriti dall'insegnante, utilizzando le procedure acquisite (fra le quali anche il reperimento di fonti, la loro consultazione e utilizzazione, anche con l'ausilio di supporti informatici).
- Acquisire un linguaggio il più appropriato possibile attraverso il quale esprimere in modo corretto e puntuale i fenomeni geografici e turistici studiati.

Contenuti

[parte prima]

Nucleo tematico 1: I MOVIMENTI TURISTICI INTERNAZIONALI
L'importanza del turismo – Il mercato turistico – Tendenze principali

Nucleo tematico 2: LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI
Le strutture ricettive – il sistema dei trasporti

Nucleo tematico 3: FLUSSI E SPAZI TURISTICI – TURISMO SOSTENIBILE
Tipi di flussi – lo spazio turistico extra europeo
Turismo sostenibile e responsabile – Proposte di eco-viaggi

[parte seconda]

Nucleo tematico : IL TURISMO NEL MONDO

Casi di studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(Territorio - Clima e ambienti - Insediamenti e attività
Risorse naturali e culturali – Strutture ricettive e flussi turistici)

AFRICA MEDITERRANEA
EGITTO
TUNISIA
MAROCCO

AMERICA SETTENTRIONALE
STATI UNITI
CANADA
MESSICO

AMERICA CENTRO-MERIDIONALE
CARAIBI
CUBA
BRASILE
PERU

OCEANIA
AUSTRALIA

UNIONE INDIANA
REPUBBLICA POPOLARE CINESE
GIAPPONE

Libro di testo in adozione:

S. BIANCHI - R. KOHLER - S. MORONI - ***"Geografia del turismo – Nuovo Passaporto per il Mondo" , DE AGOSTINI***

Metodi

Sono stati privilegiati metodi di analisi, di sintesi e di confronto, cercando un coinvolgimento dello studente come elemento attivo nell'apprendimento.

Alla base dell'insegnamento vi è stata la lezione frontale dialogata, nella quale è stata richiesta agli allievi una partecipazione costante.

Mezzi

Al libro di testo che è stato uno strumento cardine , è stato affiancato ,a seconda delle esigenze, l'uso dell'atlante, di carte e di altro materiale didattico.

In ambiti circoscritti sono stati svolti lavori, di approfondimento tramite tecniche multimediali (Internet). Non ultimo la visione di documentari su alcune realtà regionali trattate.

Spazi

La maggior parte delle lezioni si è svolta nell'aula della classe.
Nel raccogliere informazioni e durante la stesura dei loro lavori, gli studenti hanno fatto a volte ricorso ai terminali collegati a Internet disponibili all'interno della scuola.

Tempi

Il programma si è svolto con la seguente scansione temporale:
Trimestre:
- Nuclei tematici 1 – 2 – 3 (settembre - ottobre)
studio di alcune regioni extraeuropee
(Africa mediterranea, Egitto, Tunisia, Marocco,
America settentrionale, Canada, Stati Uniti, Messico)
Pentamestre:
- continuazione dello studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(America centro-meridionale, Caraibi, Cuba, Brasile, Peru,
Oceania, Australia, Unione Indiana, Cina, Giappone)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione:
- la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi, sintesi e correlazione, di rielaborazione critica personale;
- la capacità di esporre i concetti in modo chiaro e approfondito;
- la capacità di usare gli strumenti ed il linguaggio specifici della materia;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva.

Le verifiche, non meno di due per quadrimestre (cercando di privilegiare l'esposizione orale), sono state effettuate secondo la seguente tipologia.
- Prove scritte: Test strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, correlazioni).
- Prove orali: Colloqui approfonditi, colloqui brevi.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE
PROF.ssa Soldà Marzia

Materia d'insegnamento : SCIENZE MOTORIE

GIUDIZIO SINTETICO

La classe ha risposto alle varie attività proposte nel corso degli anni con interesse costante e una buona partecipazione. In generale le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vivo è stato l'interesse per la parte pratica. Positiva è stata la collaborazione e il rispetto delle regole di comportamento come pure la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche Forza, Velocità, Resistenza e Articolarità in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra .
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

CONTENUTI

Forza:

Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.
Salti e lanci.
Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.
Esercizi di forza veloce.
Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
Esercizi di coordinazione dinamica generale.
Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Attività in ambiente naturale:

Walking

Teoria:

Tesine con approfondimento personale su vari sport .
Corso primo soccorso:

- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza
- respirazione artificiale e massaggio cardiaco

METODI

Lezione partecipata.
Lavoro individualizzato.
Attivita' a coppie e di gruppo.

MEZZI

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .
Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.
Stereo per le lezioni con la musica.
Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

TEMPI

Forza: 4 ore
Mobilità: 4 ore
Velocità: 4 ore
Resistenza: 4 ore
Giochi di squadra:12 ore
Atletica leggera: 8 ore
Teoria : 10 ore

SPAZI

Palestra, aula magna per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.
Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Bullo Marina

Materia d’insegnamento: RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2014/15

Giudizio sintetico della classe

Nella classe 13 alunni si sono avvalsi, durante l'anno scolastico, dell'insegnamento della Religione Cattolica.
Gli studenti hanno partecipato attivamente a tutte le lezioni proposte, dimostrando interesse ed hanno lavorato con impegno evidenziando abilità di tipo critico, durante le discussioni. Un buon gruppo di allievi ha collaborato alla preparazione della festa d'Istituto Cestari Day, ricercando materiale, risolvendo problemi e mettendosi in gioco nella presentazione. Il loro impegno è stato più che buono. Nel corso dell'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. A volte alcuni argomenti sono stati trattati per assecondare gli interessi degli allievi. Il grado di preparazione raggiunto, nell'insieme, dalla classe è buono.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell’uomo non tanto dalla dimensione dell’avere, ma dall’accoglienza del diverso. Gli scolari hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo e del dialogo interreligioso intrapreso dalla Chiesa; sono in grado di esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguano il bene integrale della persona; comprendono la libertà come responsabilità; sanno fornire indicazioni per una sintetica trattazione delle principali tematiche di bioetica e conoscono i principi etici della Chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.

COMPETENZE:

Gli studenti conoscono l'impegno della Chiesa per la promozione dell'umiltà e della carità, tra gli uomini e tra i popoli, attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico; riflettono sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana; sono stati guidati a scoprire la propria identità, nel rapporto con l'altro, usando la propria libertà e rispettando quella altrui; sono cresciuti in responsabilità e solidarietà; hanno colto la grandezza dell'altro non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso; sono aperti al futuro e ad una risposta consapevole al perché della vita.

ABILITA':

Gli allievi hanno colto la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose; hanno compreso il ruolo della coscienza morale; sanno apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire; sanno confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita; sono aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed essenziali di rispetto della vita, sanno riflettere personalmente e in gruppo su problematiche religiose.

Contenuti

La Chiesa in dialogo: Papa Francesco, il dialogo con il mondo, il dialogo con le altre religioni, il dialogo con la scienza.
Giustizia e responsabilità: libertà; perdono; il lavoro per l'uomo; l'impegno per la pace; la giustizia e la carità; la difesa dell'ambiente; economia solidale.
La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; l'aborto; la pena di morte; l'eutanasia; la trappola della droga; il rifiuto della vita.
Il destino ultimo dell'uomo: il grande enigma della morte.
San Giovanni Bosco.

Metodi

Oltre alle lezioni frontali sono state proposte discussioni in classe

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, documenti letterari e articoli di attualità.

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

Aula V A TURISMO.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti, capacità di ricercare i valori religiosi e di usare un linguaggio specifico, capacità di usare le fonti e i documenti.

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2013.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI
ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "A"

CORSO TURISMO

DOCENTI	firma
Ruddi Varisco	
Maria Cristina Penzo	
Erminia Vianello	
Chiara Vianello	
Marina Bullo	
Francesca Boschetti	
Rosaria Pollicino	
Sandro Manente	
Marzia Soldà	
Elia Andreetta	
Antonio Giordano	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	firma
Giulia Voltolina	
Elisa Vianello	